

## Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Partito Democratico

PROTOCOLLO GENERALE n° 128715 del 04/05/2021 (P.E.C.)

14 aprile 2021

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Sindaco

**INTERROGAZIONE**

Oggetto: **abolizione della categoria dei rifiuti speciali assimilati a quelli urbani e correlata incidenza sulla definizione delle tariffe TARI**

**Premesso che:**

Il D. Lgs. 3 settembre 2020 n. 116, in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio contiene alcune disposizioni che sono intervenute modificando alcuni aspetti della normativa che disciplina la TARI

Il sopracitato decreto legislativo è entrato in vigore il 26 settembre 2020 e i comuni sono chiamati a recepire tali modificazioni a partire dal 2021

**Considerato che:**

Tali disposizioni normative introducono importanti novità specialmente per quanto riguarda i rifiuti assimilati a quelli urbani andando ad abolire definitivamente questa categoria.

A seguito di tale novità continuano ad essere mantenute solamente la categoria dei “rifiuti urbani” e di quelli “speciali”

**Ricordato che**

Ad oggi era già prevista la possibilità di ottenere riduzioni della parte variabile della Tari, per le imprese che dimostravano di aver avviato al recupero autonomamente i rifiuti assimilati, conferendoli al di fuori del servizio pubblico, sulla base di quanto stabilito con delibera dalle singole amministrazioni comunali.

A seguito delle nuove misure le imprese potranno conferire totalmente a soggetti privati lo smaltimento dei rifiuti speciali (ex rifiuti assimilati ora non più esistenti) optando per l’uscita dal servizio pubblico e dunque uscendo dalla sfera di applicazione della TARI.

**Ricordato altresì che**

A quanto risulta dalle prime interpretazioni, appare ancora incerta la possibilità per le imprese di conferire a soggetti esterni al servizio pubblico la totalità oppure solo alcune frazioni (distinte per tipologia) di rifiuti.

**Si interroga il Sindaco e/o l’Assessore competente per chiedere:**

**-**Se si abbia contezza del numero di imprese che potenzialmente potrebbe optare per l’uscita dal servizio pubblico

-Se siano allo studio previsioni relative al calo di gettito TARI derivante dall’eventuale opzione da parte delle aziende per il conferimento al di fuori del servizio pubblico.

-Se si ritiene che questa eventualità possa incidere sulle utenze private attraverso una redistribuzione su di esse a compensazione del calo di gettito.

-Se tali novità possano impattare sul calcolo delle quote ai fini della determinazione della percentuale di raccolta differenziata per il nostro comune

Marco Forghieri

Si autorizza la diffusione ai mezzi di informazione.